



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
GEIC824006: I.C. STAGLIENO

**Scuole associate al codice principale:**

GEAA824002: I.C. STAGLIENO  
GEAA824013: S.MAT. DI S.EUSEBIO  
GEAA824024: S.MAT. DI VIA DELLA PIGNA  
GEAA824035: S.MAT. DI VIA TERPI  
GEEE824018: SCUOLA PRIMARIA G.MAZZINI -  
GEEE824029: S.EL. - H.C.ANDERSEN -  
GEEE82403A: SCUOLA PRIMARIA DI MONTESIGNANO  
GEEE82404B: SCUOLA PRIMARIA S.EUSEBIO  
GEMM824017: I.C.STAGLIENO-SMS EX LUCARNO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' nel complesso in linea con i riferimenti nazionali (3 volte minore e 4 volte maggiore ma nell'ambito di uno scarto minimo dell'1%). Gli abbandoni sono occasionali e hanno motivazioni specifiche. La percentuale e' in genere inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti trasferiti in entrata e in uscita e' legata a motivazioni extrascolastiche e in genere più bassa dei riferimenti nazionali. Le valutazioni alla conclusione del I ciclo sono appiattite sulla fascia medio bassa (oltre il 60% comprese tra 6 e 7) con risultati inferiori ai riferimenti nazionali e regionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

Classi molto numerose Numero elevato di alunni BES Presenza di alunni NAI ( anche inseriti in corso d'anno ) Mancanza di figure specializzate L2 e mediatori culturali La somministrazione delle prove nelle classi seconde presuppone la capacità di leggere e comprendere che non sempre è un



requisito raggiunto e necessita di più tempo per essere sviluppato.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale coinvolto in misura limitata. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. Vengono utilizzate prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione, ma in modo asistemico.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non sono utilizzati con la medesima frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, ma sono pochi e coinvolgono pochi docenti; in tutte le classi però si utilizzano metodologie diversificate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Da quanto è stato analizzato si può concludere che rispetto agli anni passati è stato messo in pratica un percorso strutturato e condiviso relativamente a continuità e orientamento. Per ciò che riguarda gli obiettivi di miglioramento ci si propone, inoltre, di implementare le sinergie tra le funzioni strumentali in modo da poter monitorare il percorso degli alunni nelle fasi della propria crescita attraverso strumenti che permettano una rilevazione più precisa dei bisogni e risultati.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITA'

I voti degli studenti all'esame di stato si concentrano nella fascia medio bassa (il 31% prende 6, il 31% prende 7 e il 23% prende 8) con risultati al di sotto di quelli provinciali e regionali.

### TRAGUARDO

Avvicinare la distribuzione delle votazioni all'esame di stato a quella del riferimento regionale (diminuendo del 10% il numero di studenti con 6, del 5% quelli con 7 e aumentando del 5% quelli con 9 e 10).



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Creare rubriche di valutazione condivise per italiano, matematica e inglese.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi finalizzati a rafforzare le competenze di base degli alunni più fragili nei processi di apprendimento.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Riqualificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso di strumenti digitali e la progettazione di attività laboratoriali.
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Implementare pratiche di valutazione orientate al miglioramento dei processi di apprendimento (valutazione diagnostica, formativa, per competenze, autovalutazione) mediante la formazione e il confronto interno.



### PRIORITA'

Nelle classi è presente un alto numero di fragilità che va dal 30 al 60%, circostanza che spiega l'attestarsi su risultati scolastici medio-bassi della maggioranza degli studenti.

### TRAGUARDO

Diminuire il numero di fragilità nelle classi cercando, alla fine del percorso primario (I ciclo), di non superare in media il 30%.





## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Potenziare le competenze trasversali e le soft skills attraverso la progettazione di attività laboratoriali volte a una didattica del fare.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Formazione di gruppi di miglioramento dedicati allo studio e alla sperimentazione di pratiche didattiche innovative, inclusive, coinvolgenti.



### PRIORITÀ

I risultati degli alunni di un plesso sono mediamente inferiori a quelli degli alunni degli altri plessi.

### TRAGUARDO

Ridurre almeno del 50% il divario territoriale tra i plessi.



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Realizzare una formazione specifica sulla comunicazione all'utenza finalizzata soprattutto alla ricerca e al mantenimento di rapporti non solo corretti, ma anche efficaci e collaborativi.
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Condividere con l'utenza l'opportunità di distribuire in modo più equilibrato gli alunni nelle classi e nei plessi dell'istituto.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per il triennio 20122-25 si è scelto di concentrare tutti gli sforzi sull'area dei risultati scolastici sia perché quella che è stata valutata con il punteggio più basso (4/7), sia perché si è assunta l'ipotesi che agendo in tale area e affrontando le criticità riscontrate (livelli di valutazione nelle discipline e fragilità all'interno delle classi) si potranno ottenere miglioramenti anche rispetto alle altre aree, soprattutto quella dei risultati a distanza.